

moda e modi dell'abitare contemporaneo

CASANO



32



€ 4,50 Italy only

METAspazio

Fashionable living behaviour

ASPETTANDO AVA

A cura di Elviro Di Meo Ph.: Kurt Baldassari





IN APERTURA DI SERVIZIO: IL LUMINOSO LIVING CON VISTA SULLA CITTÀ. LE LAMPADE SOSPENSE PENDANT DELL'AZIENDA CANADESE BOCCI SONO DISEGNATE DA OMER ARBEL. IL TAVOLO IN MARMO TULIP, COME LE SEDIE DA PRANZO, NASCONO DALLA MATITA DI EERO SAARINEN PER KNOLL. IN QUESTA PAGINA L'UNITÀ A MURO IN ROVERE SBIANCATO E LACCA BIANCA È STATA REALIZZATA DALL'ARCHITETTO MENTRE LA PORTA A SCOMPARSA DELLA SERIE LIGHT È PRODOTTA DA BOSCA ARREDI.



SULLA PARETE IL PHOTOCOLLAGE A MURO DI NICK HAAS

I DIVANI MET DISEGNATI DA PIERO LISSONI E S. SOOK KIM PER CASSINA INCORNICIANO IL TAVOLINO GIALLO IN LACCA ALTAVILLA E I DUE POUF IN TESSUTO RIGATO DISEGNATI E REALIZZATI DA CAPPELLINI

NELL'ANGOLO LA LAMPADA DA TERRA ARCO DI FLOS; NELL'ANGOLO OPPOSTO IL TAVOLINO DA APPOGGIO SMTM DI ANTONIO CITTERIO PER MAXALTO. IN PRIMO PIANO: LA POLTRONA LOUNGE CHAIR AND OTTOMAN DISEGNATA DA CHARLES E RAY EAMES PRODOTTA DA HERMAN MILLER QUI NELLA VERSIONE IN PELLE AVORIO E SCOCCA IN NOCE; A SINISTRA IL TAVOLINO DISEGNATO DA WARREN PLATNER NEL 1966 PER KNOLL INTERNATIONAL





Armonioso e sereno, minimale ma colorato, invitante e confortevole pur nel rispetto di un'architettura essenziale dalle linee moderne ispirate all'edificio che dialoga con il contesto urbano, come entità facente parte dello stesso insieme; e dove i colori interni del living in alcuni dettagli - come i piani in pietra Cardoso della cucina, i tessuti dei divani, l'alluminio e l'acciaio - sono un omaggio alle molteplici sfumature del grigio cielo invernale di Chicago. Quando nel 2004 Virginia Devlin e Kurt Baldassari acquistano la loro unità abitativa al diciottesimo piano del grattacielo che si affaccia sulla Sears Tower disegnato da Minoru Yamasaki (l'architetto del World Trade Center e delle Twins Tower di New York), - da sempre considerato fin dalla sua realizzazione, più di vent'anni prima ad opera della compagnia americana Montgomery Wards, un'icona di modernismo accelerato all'insegna del progresso - instaurano con lo studio di progettazione un confronto dialettico mai interrotto. Esigenze, funzionalità, scelte estetiche diventano il filo conduttore che pone le basi del rapporto tra committente e progettista. L'obiettivo è far convivere nella stessa dimensione

IN ALTO: IL PASSAGGIO DALLA CAMERA DA LETTO AL SOGGIORNO È SEPARATO DA UNA PORTA; UN ELEMENTO COME GLI ALTRI COSTITUITO DA GRANDI PANNELLI SCORREVOLI IN VETRO E ALLUMINIO, PORTATI A TUTTA ALTEZZA. A SINISTRA, TAVOLO DA APPOGGIO A MURO PRODOTTO DA PORRO. LA STRUTTURA CONTENITIVA A MURO IN LACCA BIANCA LUCIDA È DI CAPPELLINI. LE CANDELE NERE OVERSCALE FLAMES SUL TAVOLO SONO DI B&B ITALIA SU DISEGNO DI JEAN MARIE MASSAUD. NELLA PAGINA ACCANTO: DALLA CAMERA DA LETTO È POSSIBILE AMMIRARE LA SEARS TOWER.



realtà che sembrano assai contrapposte ed inconciliabili. Mantenere inalterati, anzi enfatizzarli il più possibile, i segni appartenenti al paradigma sintattico della matrice architettonica esistente, come le vetrate alte oltre tre metri e trenta con viste spettacolari sul downtown del luogo e, al tempo stesso, realizzare un ambiente in cui l'arrivo di Ava – la bambina dei proprietari – trovasse spazi adatti alla sua crescita e a quel benessere che è proprio della prima infanzia, per non sentirsi alienata come spesso capita nelle megalopoli americane. Da qui la ricerca condotta dall'architetto Patrizio Fradiani e dal suo Studio F.

Punto di partenza, la planimetria dell'intero living. Se da un lato la pianta quadrata consentiva di sviluppare liberamente qualsiasi schema progettuale proprio per l'impostazione regolare dei lati, dall'altro l'esistenza di molti elementi strutturali e meccanici limitava fortemente le capacità distributive, vincolando diversamente le scelte funzionali e le soluzioni di carattere estetico. "Diventò subito fondamentale – commenta l'architetto – mantenere la continuità visiva del 'curtain wall', il sistema di vetrate che occupa un intero lato dell'appartamento, spostando la circolazione interna lungo il perimetro esterno". Il che ha generato la possibilità di aprire verso l'esterno e, di conseguenza, di portare luce dentro gli ambienti, quali i bagni e la cucina cui altrimenti sarebbe rimasto negato l'accesso di luce naturale. Tutto è modellato mediante superfici che paiono dissolversi. Pareti che si trasformano, all'interno di un percorso morbido e fluente, in pannelli a forte spessore di vetro acidato, che accentuano ulteriormente i raggi solari. Una luce

IN QUESTA IMMAGINE: PORTA SCORREVOLE DELLA SERIE LIGHT REALIZZATA DA BOSCA ARREDI. IL PAVIMENTO IN MARMO THASSOS BIANCO CREA UN CONTRASTO CROMATICO CON IL RIVESTIMENTO IN QUERCIA DI BIRMANIA EBANIZZATA, USATO IN TUTTA LA CASA AD ECCEZIONE DEI BAGNI. LE FIGURE SULLO SFONDO SONO VIRGINIA DEVLIN E AVA RISPETTIVAMENTE PROPRIETARIA E FIGLIA

ACCANTO: LA SALA DA PRANZO ADIACENTE ALLA CUCINA CON IL TAVOLO IN MARMO TULIP E LE SEDIE DI EERO SAARINEN PER KNOLL INTERNATIONAL



che 'illumina d'immenso' anche l'angolo più buio e più recondito. Stessa attenzione per le porte che, senza negare il bisogno della privacy, sono elementi costituiti da grandi pannelli scorrevoli in vetro e alluminio, portati a tutta altezza. Quel che resta, i pochi volumi e le pareti, sono sfondi colorati "per ospitare contenitori ben organizzati con varie funzioni, tutti rigorosamente appoggiati sul pavimento in listelli di quercia della Birmania", scelto appositamente nella finitura ebano, tinta capace di "garantire una spiccata qualità grafica". Nero che contrasta con il bianco delle mura, su cui nel salone trova posto il photo collage di Nick Haas; mentre i divani di Cassina disegnati da Piero Lissoni, la lampada da terra Arco di Flos, il tavolo in lacca gialla Altavilla di Cappellini, i due pouf con tessuto a righe e il tavolino di Maxalto vicino al divano, arredano lo spazio. Spazio questo del luminosissimo living, completato dalla sedia Eames in pelle avorio e scocca in noce prodotta da Herman Miller, e dal piccolo tavolo della serie Platner di Knoll. Il legno di rovere naturale o sbiancato è stato introdotto per i pensili della cucina e dei bagni, per le mensole del salone - tutte su disegno di Fradiani - e per il tavolo da lavoro della camera padronale, per spezzare, anche qui su precisa indicazione del progettista, l'unità cromatica. Ed è ancora il contrasto di colori tra bianco e nero, a segnare il passaggio tra gli ambienti del living e le aree private e di relax. L'uso dei marmi bianchi di Thassos e bianco-grigi di Calacatta nei bagni crea distacco ed una netta transizione dei vani che compongono l'appartamento.



PENSILI CUCINA PRODOTTI DA VARENNA. ELETTRODOMESTICI ELECTROLUX CON FRIGORIFERO SUB-ZERO. I RIPIANI SONO IN PIETRA CARDOSO. TUTTO L'AMBIENTE È STATO REALIZZATO SU PROGETTO DI PATRIZIO FRADIANI

LETTO MALY DISEGNATO DA PETER MALY PER LIGNE ROSET. SGABELLI IN POLIETILENE GRIGIO MAYA LIN STONES DISEGNATI DA MAYA LIN PER KNOLL INTERNATIONAL. LE IMMAGINI SULLA PARETE APPARTENONO AD UNA COLLEZIONE PRIVATA DI ED PASCHKE



LA STANZA DA BAGNO È ARREDATA CON LA VASCA HAPPY D DI DURAVIT, RUBINETTERIA ATRIO DI GROHE E LAMPADA DA SOSPENSIONE RANDOM LIGHT DI MOODI DISEGNATA DA BERTJAN POT. PORTE SCORREVOLI DELLA SERIE LIGHT DI BOSCA ARREDI, PAVIMENTI IN MARMO DI CALACATTA E PANNELLI IN VETRO ACIDATO E TEMPERATO. LA PARETE DI FONDO È REALIZZATA CON RIVESTIMENTO IN ACCIAIO INOSSIDABILE DI ANN SACKS E IL TAVOLINO SMTT3 È DI MAXALTO SU DISEGNO DI ANTONIO CITTERIO.



Patrizio Fradiani fonda Studio F a Chicago nel 2004 dopo anni di esperienze in studi d'architettura nella metropoli americana e di insegnamento presso l'Harrington College of Design. Laureato in Architettura all'Università La Sapienza di Roma nel 1996, si trasferisce subito negli Stati Uniti per iniziare la ricerca personale di uno stile e un linguaggio che riflettono le complessità del mondo culturale europeo e americano nel quale è cresciuto e in cui le definizioni classiche di Architettura, Interni e Paesaggio scompaiono fondendosi in un'unica disciplina. Il suo lavoro spazia dal residenziale al commerciale, includendo progetti di uffici, alberghi, negozi, asili, giardini, case unifamiliari, ristrutturazioni d'interni e design di mobili

WWW.STUDIOF-DESIGN.COM

VISTA DEL DOWNTOWN DI CHICAGO
CON I GRANDI GRATTACIELI CHE
DEFINISCONO LO SPAZIO

